



SITUAZIONE TELELAVORO AL 31 DICEMBRE 2024

Stato di attuazione del piano per l'utilizzo del telelavoro

In data 15.11.2023 è stato indetto un bando biennale per l'assegnazione di postazioni di telelavoro per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in regime di tempo pieno o tempo parziale, inquadrato nelle aree professionali degli Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate professionalità, di cui al vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca (in precedenza categorie B, C, D, EP).

Il bando ha messo a disposizione un massimo di 100 postazioni di telelavoro con l'ulteriore specifica che il personale titolare dei benefici per sé stesso, previsti dalla legge 104/92 art. 3 comma 3 e comma 1, non rientra nelle unità sopra individuate.

Le richieste pervenute entro la scadenza del bando sono state pari a 93; di queste, 73 provenivano da personale già fruitore di un piano di telelavoro, mentre 20 richiedenti hanno avuto accesso al telelavoro per la prima volta a seguito di partecipazione al bando.

Le richieste provenienti da personale titolare per sé stesso dei benefici della legge 104/92 sono state pari a 23.

Tutte le richieste, esaminate anche dalla commissione di valutazione, sono state prese in carico dai competenti uffici e i piani di telelavoro sono stati attivati nel corso dell'anno 2024, insieme alle richieste pervenute successivamente, fuori bando, vista la disponibilità di postazioni.

Con i piani di telelavoro riconosciuti, intesi quali strumenti di flessibilità in grado di apportare innovazione sia per l'Ateneo che per i lavoratori, l'Ateneo si è proposto di favorire condizioni organizzative e culturali atte a migliorare la qualità delle prestazioni e l'ottimizzazione delle risorse, garantendo ai telelavoratori la piena partecipazione alla vita lavorativa.

Altresì, al fine di valorizzare i benefici sociali e personali del telelavoro, l'Ateneo ha inteso favorire il ricorso a tecnologie innovative che introducano elementi di modernità, flessibilità e razionalizzazione della spesa al fine del miglioramento della performance collettiva, del benessere organizzativo e della conciliazione dei tempi di vita-lavoro, promuovendo nel contempo una mobilità più sostenibile grazie alla riduzione degli spostamenti casa-lavoro.

Le richieste di partecipazione al bando sono state esaminate sulla base dei criteri di seguito elencati:

- dipendenti con patologie gravi che richiedono terapie salvavita e necessità debitamente documentate ovvero titolari dei benefici di cui all' art. 3 della Legge 104/92
- assistenza a parenti o affini in situazione di gravità accertata ai sensi della Legge 104/92
- padri nei primi 6 mesi di nascita/inserimento in famiglia dei figli
- esigenze di cura e assistenza a figli minori
- stato di gravidanza
- maggiore distanza tra l'abitazione del personale richiedente rispetto alla sede di servizio tale da rendere disagiata il raggiungimento del posto di lavoro.

La durata dei piani di telelavoro varia da un minimo di 6 mesi ad un massimo di 24.



Postazioni attive al 31 dicembre 2024

Al 31.12.2024 il personale tecnico amministrativo e bibliotecario coinvolto in piani di telelavoro è pari a 128 unità (di cui 1 a tempo determinato), così suddivise:

Numero piani telelavoro attivi al 31.12.2024:

TOTALE	UOMINI	DONNE
128	33	95

Numero piani telelavoro attivi per area:

CATEGORIA	UOMINI	DONNE
OP	1	4
CO	15	41
FU	17	45
EP	0	5
	33	95

Numero piani attivi per percentuali di prestazione lavorativa

RAPPORTO DI LAVORO	UOMINI	DONNE
Full time	32	87
Orizzontale 83,3%	0	6
Orizzontale 70%	0	1
Orizzontale 66,6%	1	0
Verticale 50%	0	1
	33	95

Numero piani attivi per struttura

STRUTTURA	UOMINI	DONNE
Direzioni	22	66
Dipartimenti	10	22
Biblioteche	1	0
Centri funzionali	0	7
	33	95

Milano, data della firma

DIREZIONE TRATTAMENTI ECONOMICI
E LAVORO AUTONOMO
La Responsabile
Anna Canavese